

1. INTRODUZIONE

1.1. Obiettivi ed ambito del lavoro

La mobilità delle merci costituisce – accanto a quella delle persone – una delle manifestazioni più evidenti delle dinamiche socioeconomiche e spaziali dei sistemi territoriali.

Se la mobilità delle persone riflette, in ultima istanza, il grado di integrazione funzionale fra attività, quella delle merci riflette, più specificatamente, il grado di interdipendenza della struttura economico-produttiva: entrambe, inoltre, dipendono, indissolubilmente, dal livello di sviluppo socioeconomico e tecnologico raggiunto nel sistema.

Nonostante la riconosciuta importanza della mobilità delle merci, l'analisi di tale categoria di flussi, è stata, rispetto a quella delle persone, alquanto marginale: l'elevata complessità dei processi coinvolti nella loro determinazione, le notevoli difficoltà nel reperire ed organizzare in modo adeguato le informazioni necessarie nonché, in particolare, le stesse difficoltà di identificare gli oggetti (entità, attori, processi) coinvolgibili in termini di determinate politiche, sono fra le cause generalmente addotte per giustificare tale trascuratezza.

Cionondimeno, è opinione diffusa che le problematiche connesse ai flussi delle merci presentino oggi rilevanza crescente, e ciò con riferimento ad almeno quattro diversi punti di vista¹:

- a) con riferimento alle trasformazioni ed alle nuove modalità organizzative del ciclo produttivo delle imprese (riorganizzazione logistica, just in time, ecc.), le quali comportano notevoli modificazioni sulla

¹ In proposito, si vedano ad esempio, Smith K.J.G. (1979) Urban Goods Movement: Research Review, in Hensher D.A., Stopher P. (eds), *Behavioural Travel Modelling*, Croom Helm, London, 612-623; Jeffs V.P., Hills P.J. (1980) Determinants of Modal Choice in Freight Transport, *Transportation*, 17, 29-47; Zlatoper T.S., Austrian Z. (1983), Freight Transportation Demand: a Survey of Recent Econometric Studies, *Transportation*, 16, 27-46.